

cano degl' amici per segretari partecolari; al disbrigo del servizio ci pensano gli impiegati: e quelli che più emergono, generalmente, sono sempre quelli che hanno maggior duttilità nella spina dorsale e sanno sfruttare le fatiche dei timidi e degli onesti che lavorano per tutti; quindi malafede e disordine dappertutto, come succede appunto nei nostri ministeri che potrebbero benissimo essere ridotti alla sola metà e sarebbero già di troppo.

E questo scambiarsi e susseguirsi di ministri è una delle più dannose incongruenze del nostro regime parlamentare, perchè, generalmente, tutto quello che si fece di buono da un ministro viene distrutto dal suo successore che ha idee e concetti tutti opposti e contrarii; e così un continuo aumento di innovazioni, di speserelle e di impiegati nuovi.

Ne volete una prova? Le spese di personale dal 1870 in poi sono aumentate quasi del doppio ed altrettanto quelle delle pensioni. E non è a dirsi che si siano di molto aumentati i lavori e gli stipendi? Niente affatto: è il sistema dovuto al protezionismo, le arrendevolezza partigiane che si sono duplicate per dar luogo alle sinecure, alle accumulazioni degl'impieghi, al parossismo della burocrazia che invade tutti i rami, e di cui si ha paura e per quanto si sia fatto e gridato non si osa contrapporvi un rimedio radicale.

Vedremo ora se l'On. Gianturco sarà più abile e fortunato in Grazia e Giustizia di quello che non sia stato nelle cose della Pubblica Istruzione, dove ebbe più biasimo che lode.

G. REVARDITO.

## Società Agricola d'Acqui

Domenica scorsa 3 ottobre il Consiglio d'amministrazione si è radunato in seduta straordinaria per deliberare il seguente ordine del giorno:

1° Ammissione nuovi soci - 2° Proposta per un pranzo Sociale - 3° Lettura delle domande di soci per conseguire il sussidio di inabilità al lavoro.

Aperta la seduta alle ore 8 1/2 antimeridiane, il presidente presenta regolare domanda di ammissione nella Società quali soci contribuenti della sigg. Cav. Ottolenghi David - Ingegnere Cav. Gondolo Guido - Cav. Chiaborelli - Mascherini avv. Anastasio - Avvocato Bistolli-Carozzi Alessandro - Avvocato Scuti Vittorio - Avv. Mascherini Angelo.

E quali soci effettivi degli Agricoltori: Pistone Guglielmo - Somaglia Pietro che tutti vengono ammessi all'unanimità.

Passando quindi alla seconda parte dell'ordine del giorno, il presidente notifica il deliberato della direzione di dare un pranzo sociale nel giorno 7 Novembre p. v. per festeggiare il 15° anno di fondazione della Società.

Sulla proposta della Direzione il Consiglio approva unanime, e seduta stante veniva nominato un comitato allo scopo di prendere quei concerti all'uopo necessari.

Presidente: Cav. Avv. Paolo Braggio - Sig. Pietro Pastorino - Avv. Ceresa

Giuseppe - Bonziglia Emilio - Avvocato Cav. Guglielmi Giuseppe - Avv. Vittorio Scuti e tutta la Direzione.

Per ultimo si passa alla lettura delle varie domande di soci per conseguire il sussidio per inabilità al lavoro, giustamente prescritto dall'art. 54 dello Statuto sociale.

Ciò fatto il presidente invita il Consiglio a radunarsi nella prossima domenica alle ore 8 per sentire la relazione del Comitato e deliberare in proposito.

## DA ASTI

« La città nostra si prepara alacramente per la prossima primavera, a due solennità: l'Esposizione Vinicola e l'inaugurazione del monumento rappresentante la libertà dei popoli ed i caduti per l'Indipendenza Italiana.

L'uno e l'altro avvenimento si debbono alla munificenza ed alla iniziativa del nostro concittadino Comm. Leonetto Ottolenghi che da molti anni si dedica ad essi con ardore senza pari, tantoché è lecito, precorrendo gli eventi, dichiarare fin d'ora che Asti sarà orgogliosa di celebrare una festa che, per la nobiltà dell'intento e per la grandezza dell'ispirazione, è degna d'una popolazione civile.

I lavori per l'Esposizione procedono molto bene, sotto la direzione di un Comitato che attinge alla immaginativa dello splendido mecenate e ne traduce in atto i concepimenti.

Sulla piazza Vittorio Alfieri di fronte al grande fabbricato dell'Alba, centro della Mostra Enologica, venne diggià eretta l'entrata principale coi tre grandi archi, a fianco dei quali correrà una cancellata di artistico modello, mentre lo spazio interno sarà trasformato in un bellissimo giardino.

Sulla piazza sede del monumento è una gara fra i lavoratori.

In mezzo l'obelisco, segno d'onore all'idea della libertà e ai martiri di essa: ai piedi del quale una figura di donna colossale e spiccante nel bianco paludamento marmoreo si erige, appendendo una corona di alloro; ai lati il palazzo Gastaldi disegno del Geom. Bensi di qui ed il palazzo a stile medioevale proprietà del Comm. Medici e disegno dell'ingegnere Camagni; all'ingiro le vecchie case che per l'occasione si vanno ripulendo e rimettendo a nuovo.

S'accerta che numerosissimi Comizi Agrari prenderanno parte a questa mostra e che il concorso di rappresentanze patriottiche ed operaie sarà superiore ad ogni previsione.

Asti, città laboriosa e intraprendente, è ben degna della riuscita di questa impresa a cui si accinge, pari all'interessamento che sente per essa ed il Comm. Ottolenghi, il quale rinuncia ai facili passatempi e agli agi generali per onorare il proprio paese con un'opera grandiosa e dispendiosa, inserendo al proprio attivo nei rapporti coi suoi concittadini una nota di altissima riconoscenza.

Così almeno ha ragione di sperare. TIDE

La Chinina Migone è un gran portento Per chi vuol rafforzar l'onore del mento.

Leggete ogni mattina

LA

## GAZZETTA DEL POPOLO

Il servizio telegrafico più completo

Consigliamo di leggere ogni mattina la GAZZETTA DEL POPOLO, il giornale politico-quotidiano più antico di Torino e del Piemonte.

Esso ha il servizio telegrafico più completo e celere che si conosca in Italia; ha le più fresche e autorevoli informazioni politiche, commerciali, economiche: ha corrispondenti speciali nelle principali città dell'estero e in tutte le provincie d'Italia.

Le sue notizie politiche e parlamentari dalla capitale costituiscono il miglior diario politico della giornata.

La Gazzetta del Popolo pubblica regolarmente: i Bollettini dei Cereali, delle Sete, dei Mercati, delle Borse degli Appalti, dei Fallimenti, degli Incanti, ecc.; una rivista settimanale dei Mercati finanziari, una rubrica di Giuochi di Società, ecc.

La Gazzetta del Popolo pubblica romanzi di acclamati autori italiani e stranieri.

La Gazzetta del Popolo, mantenendo invariato il prezzo di abbonamento, dà ai suoi abbonati diretti

1° La CRONACA AGRICOLA rivista bimensile d'agricoltura pratica — 2° La GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA, giornale settimanale letterario-illustrato — 3° Il Bollettino ufficiale di tutte le ESTRAZIONI FINANZIARIE del Regno — 4° supplementi settimanali del sabato, e quelli straordinari.

Occorre però inviare direttamente le domande di associazione alla Amministrazione della Gazzetta del Popolo in Torino, accompagnate dal relativo prezzo d'abbonamento, che è di L. 1,60 al mese, di L. 4,80 al trimestre, di L. 9,60 al semestre e di L. 19,20 per un anno intero.

## Lo scioglimento dei Consigli Comunali

In quest'ultimo quarto di secolo è in un crescendo spaventoso l'applicazione della relativa disposizione della legge Comunale e cioè lo scioglimento dei Consigli; l'esercizio della sovranità di ritirare le ordinarie attribuzioni politiche ed amministrative e compierle a mezzo di un suo Commissario, quando le cose di un Comune, poste fuori della legalità, non possono più restituirsi alla buona via, malgrado i reiterati consigli e richiami delle autorità aventi giurisdizione di sorveglianza e di tutela. Studiamo quali sono le cause più frequenti, premettendo che la scena si figura in un Comune rurale, epoca dal 1870 al 1880.

Siccome di tutte le cose di questo mondo una parte procede ottimamente, un'altra bene, un'altra mediocrementemente, un'altra male, un'altra pessimamente, così tra i comuni molti procedono benissimo superando, col buon volere di tutti, anche dei dissidenti, ogni difficoltà: altri molti tengono una via buona, ma non scevra di contraddizioni più o meno giustificate dai fatti: altri menano una vita tollerabile, irta d'opposizioni per alcuni errori di vedute, senz'astio od acrimonia tra amministrati ed amministratori: pochissimi rotolano di male in peggio collo scontento dei superiori e dei cittadini.

Qui ogni cosa, persino la fisionomia degli abitanti, accusa una situazione profondamente anormale da lungo latente o nel popolo offeso nei suoi più sacri pensieri, o nel corpo amministrativo dilaniato da serpentine discordie, o nei servizi pubblici manomessi e contaminati dalla malizia o dall'alito di qualche infedele o versipelle. Le irregolarità, parola la più benefica e sintetica, hanno per principio l'escludere dal partecipare al consiglio della pubblica cosa delle persone più oneste ed illuminate; la costoro riluttanza ad immischiarsene, quando hanno, senza reticenze, segnalato la piaga, per la nota massima che il buono ed il perverso non possono durarla in comunella: anno per effetto il dominio al Municipio di una genia d'intriganti tiranelli, processati o processabili, che, circondatisi con ogni mezzo corrotto e corruttivo di una serqua di consorti di capacità passiva e supina ai loro voleri, conducono la Amministrazione, ridotta ad una baracca pubblica, a solo sfogo di lor passioni, distribuiscono larvate concessioni, fanno atti di puro favore, ammantando tutto ciò di una superficiale colorazione che al volgo dà tutta l'apparenza di onesta economia, di necessaria riparazione; mentre alfine, dovendo cedere al peso delle lor male azioni, le lasciano venire alla luce lorde del marciume che informavano il lor sistema d'amministrare, dando origine a processi e scandali, ond'è onesto questo fin di secolo: anno per epilogo logico e necessario lo scioglimento del Consiglio e la spesa per più mesi di un R. Commissario.

Questi funzionari, scelti tra le persone consumate nelle pubbliche Amministrazioni, indipendenti da ogni influenza, hanno l'ufficio di estirpare con mano ferma e sicura dalla radice il cancro, risanare l'ambiente, con un'opera assidua ed imparziale, per affidare poi la somma del Comune, così purificata, al senno di coloro che, scèvri di ogni ambizione, che non sia servire il paese con rettitudine di propositi, di ogni passione interessata, vi saranno chiamati dal libero suffragio.

Non vogliamo con ciò fare l'apologia del sistema: ma allo stato della vita civile, dell'educazione delle masse, al grado ancora molto deplorato di flessibilità, per non dire corruttibilità, dei corpi elettorali, non solo dei Comuni rurali, cui leggi restrittive tendono assottigliare, mentre, secondo noi, la fanno ingigantire, unica ragione forse che ci fa aspettare l'avvento del suffragio universale (il che sarà quando le scuole elementari avranno dato, cogli esami di proscioglimento, un fortissimo contingente elettorale); in tali condizioni, diciamo che l'Istituto dello scioglimento dei Consigli ha una poderosa virtù di infligger ai Comuni, cui è toccato, una punizione così duratura da fare distinguere agli occhi dei contribuenti quale sia la ragione vera di tale munifico regalo, il quale, in fin dei conti, è organizzato da pochi, che nel più dei casi, sono i minori imposti o decotti delle loro sostanze.

Di ciò siamo stati noi testimoni oculari e sebbene siano trascorsi tanti anni quanti se ne contano dal 187... ad oggi, pure quei Rodighi non più salirono, malgrado i loro sforzi, al potere nel proprio Comune. Ciò che si vide allora,